



la Cronaca

dell' agromeccanico



MERCOLEDÌ 12 APRILE 2023 - NUMERO 83 - ANNO 5 - Direttore responsabile: MARCO SITTA - Aut. Trib. di Verona n° 2163 del 20/07/2021 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

L'EDIZIONE N°43 DELLA FIERA DEL MADONNINO



Presidente, siamo all'edizione n. 43 della Fiera del Madonnaio, da tempo l'unico riferimento per l'agricoltura toscana. Ci aggiorna sulle novità di questa edizione?

La prima grande novità è lo svolgimento in contemporanea dell'altra grande manifestazione di Grossetofiere il Game Fair Italia, insieme vanno a coprire un'area di oltre 250.000 mq e con un unico ingresso si potrà visitare due grandi fiere in contemporanea, tre giorni da vivere intensamente.

Dopo il grande interesse registrato nella scorsa edizione della Fiera, viene confermato il padiglione dedicato all'Agricoltura 4.0 a cui si aggiunge un nuovo settore quello della

sostenibilità.

Altro asset importante che fa differenziare la fiera del Madonnaio dalle altre del settore agricoltura, è l'organizzazione delle prove in campo, rese possibili dagli ampi spazi verdi a disposizione del Centro Fiere.

Per il secondo anno consecutivo, in un terreno confinante con il Centro Fiere, in prossimità dell'ingresso Ovest, C.A.I. organizzerà prove in campo con macchine operatrici dotate dei più moderni sistemi di controllo digitali.

Non mancherà il settore del vivaismo, così come la zootecnia dove grazie alla collaborazione con AIA e Arat, ogni anno organizziamo rassegne di livello nazionale.

Sempre presente il grande mercato con i prodotti della filiera corta organizzato da Campagna Amica.

Avete rinnovato e consolidato la collaborazione con CAI AGROMECC, la Confederazione nazionale degli agromeccanici, che significato ha per la Fiera del Madonnaio?

Uno tra i nostri obiettivi primari è di portare in fiera gli operatori di settore, con CAI AGROMECC abbiamo instaurato un rapporto diretto e la loro partecipazione rappresenta un grande valore aggiunto per la Fiera del Madonnaio. Un sodalizio che sposta ancora di più l'interesse del settore agricolo del Centro Italia sulla nostra

fiera, rimaniamo molto fiduciosi affinché questo sodalizio prosegua anche in futuro.

Madonnaio e Game Fair, crede sia un abbinamento di successo? Perché?

Il binomio già sperimentato in forma ridotta nel 2021 ha fatto registrare un grande successo di pubblico, le due fiere sono complementari fra loro e anche se dedicate a settori diversi, sono entrambe espressione di ruralità.

La fiera del Madonnaio è il simbolo di un legame forte tra il territorio ed i suoi abitanti. Grazie alla partecipazione degli agricoltori viene accreditata come la manifestazione dell'agricoltura (...)

SEGUE

Visita cronacadiverona.com, scrivici su redazione@tvverona.com



L'intervista al presidente Masini

CONTINUA

(...) Toscana e annoverata fra le prime cinque fiere più importanti del settore agricolo in Italia.

Il Game Fair Italia è giunto alla sua 31° edizione rappresenta un patrimonio da preservare non per il messaggio più che mai attuale che esalta la vita all'aria aperta, nel pieno rispetto dell'ambiente.

Perchè?

Chi pratica l'agricoltura è anche amante delle attività venatorie, le tematiche relative al problema degli ungulati che hanno aperto la strada alla caccia di selezione è solo un esempio dell'interazione dei due settori.

Proprio per le affinità tra queste due fiere il visitatore con un unico ingresso può partecipare a due grandi eventi ricchi di curiosità ed interesse

spostandosi liberamente da un'area all'altra e assistere agli oltre 200 spettacoli organizzati con il Game Fair.

Tecnologia ed innovazione troveranno ampio spazio anche in questa edizione, cosa potranno trovare i visitatori?

Troveranno il padiglione digital e della sostenibilità, organizzato grazie alla partnership con Confindustria Toscana Sud che segna il percorso della Fiera del Madonnino rivolto interamente all'ottenimento dei massimi risultati nel pieno al rispetto dell'ambiente.

La fiera del Madonnino rappresenta un palcoscenico ideale per presentare il futuro della meccanizzazione agricola, potendo contare su un grande numero di agricoltori che frequentano la manifestazione.

Marco Sitta



Il presidente Masini

grossetofiere

43^a Fiera del Madonnino
La Fiera Toscana dell'Agricoltura

23-24-25 aprile 2023
CENTRO FIERE di GROSSETO

www.fieradelmadonnino.it

con il patrocinio di



GAME FAIR ITALIA

Il più grande evento outdoor d'Italia

23 - 24 - 25 aprile 2023

GROSSETOFIERE Loc. Braccagni - Grosseto



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Costi certi e prevedibili, le imprese agromeccaniche a difesa dei redditi agricoli

A meno di due mesi dalla consueta scadenza per l'invio della domanda unica di contributo, il settore agricolo si interroga su quelli che saranno gli effetti della nuova Pac che, a forza di proroghe e ritardi, entrerà in vigore proprio nel momento meno opportuno dal punto di vista politico, economico e finanziario. Nonostante il budget comunitario sia solo di poco inferiore rispetto al precedente, gli impegni di carattere ambientale si accentuano, nell'ottica di produrre di più e con meno risorse; ma se l'obiettivo politico è ambizioso, la sua declinazione pratica pone sfide di difficile realizzazione. Come si ricorderà, la riforma avrebbe dovuto partire dal 2021, dopo essere stata sviluppata alla fine dello scorso decennio, che aveva portato una notevole stabilità economica e monetaria che aveva fatto dimenticare la crisi finanziaria dei primi anni Duemila. L'ipotesi di dedicare maggior attenzione agli aspetti ambientali non incuteva lo stesso timore di oggi, proprio perché gli eventuali inconvenienti di carattere economico e organizzativo parevano facilmente superabili. Nel volgere di pochi mesi, quella che sembrava una locale epidemia influenzale si è tramutata in una pandemia planetaria, con pesanti conseguenze sull'economia; come se non bastasse, la crisi fra Russia e Ucraina ha ulteriormente sconvolto gli equilibri mondiali. Nel frattempo alcuni effetti del cambiamento clima-



Il presidente Dalla Bernardina

tico si sono manifestati con particolare virulenza, come la perdurante siccità che ha colpito non solo l'area mediterranea, ma anche la fascia temperata padana, su cui si è inopinatamente abbattuta. La saggia prudenza dei proverbi contadini, con le espressioni derivanti dalle grandi carestie del passato, è tornata alla ribalta e ci siamo resi conto di essere deboli ed impreparati non solo ad affrontare i capricci del clima, ma anche le tempeste internazionali. Nel contesto agricolo, la netta riduzione dei contributi comunitari, che colpisce in misura maggiore proprio le aziende più grandi, con realistiche prospettive di svi-

luppo e di marginalità economica, viene a cadere in un periodo particolarmente pesante, a dimostrazione che non tutto è prevedibile con certezza. La riduzione delle superfici coltivate e la contrazione delle rese unitarie sono state bilanciate solo in parte dall'aumento dei prezzi, portando il disavanzo commerciale sui cereali – emblema sia del “made in Italy”, sia della sicurezza alimentare – a livelli mai raggiunti finora. Nonostante l'agricoltura italiana abbia ancora tantissimi punti di forza, questi fenomeni perturbativi possono indurre alla dismissione di settore fondamentali per il sostegno delle nostre eccellenze alimentari.

L'agricoltore avverte questo disagio e benché l'ultima campagna abbia portato qualche segnale incoraggiante grazie alla ripresa delle quotazioni, l'applicazione della nuova Pac richiede un deciso cambio di rotta. In primo luogo, gli investimenti dell'azienda agricola devono privilegiare i settori realmente produttivi, nel senso che devono garantire tempi brevi di ritorno economico: l'acquisto di macchinari deve essere limitato a quelli destinati ad un impiego frequente e continuativo nel corso dell'annata. Per tutto il resto ci sono le imprese agromeccaniche, le uniche capaci di assicurare un (...)

CONTINUA

Costi certi e prevedibili, le imprese agromeccaniche a difesa dei redditi agricoli



SEGUE

servizio di qualità a costi certi e facilmente prevedibili: è vero che nell'ultimo anno la bolletta energetica è rincarata, ma non da mettere in crisi il bilancio aziendale, grazie alle economie di scala che solo uno specialista può realizzare. Il vantaggio infatti non finisce qui, perché tutti coloro che dovranno cambiare indirizzo produttivo, per passare, per esempio, alle lavorazioni conservative, non saranno rallentati dalla ne-

cessità di completare l'ammortamento dei macchinari divenuti obsoleti, ma possono adottare da subito i nuovi criteri. La flessibilità consentita dal ricorso al contoterzismo, piuttosto che alle risorse proprie, è immediatamente visibile sul piano professionale, perché se è vero che ci vuole poco a cambiare una macchina, assai più lunghi sono i tempi di formazione del personale addetto. Non bisogna inoltre dimenticare che nell'ambito dello stesso indirizzo coltu-

rale, le lavorazioni per conto terzi conseguono sempre un significativo risparmio sul piano energetico, al quale corrisponde un minore impatto ambientale, certificato dallo studio recentemente condotto dall'Università di Milano. In sintesi, le imprese agromeccaniche possono aiutare l'agricoltura italiana ed europea a vincere le sfide imposte dalla nuova politica comunitaria, rendendo compatibile l'incremento quantitativo e qualitativo delle rese, con l'aumento dell'efficienza

dei mezzi tecnici e la salvaguardia delle risorse naturali. Lo possono fare o lo stanno facendo, anche se questo lavoro non ha finora trovato adeguato riconoscimento sul piano normativo: qualche Regione ha intrapreso un cammino più coraggioso, con l'istituzione dell'Albo delle imprese agromeccaniche, ma resta ancora tanto lavoro da fare, in ambito sia regionale che nazionale.

Gianni Dalla Bernardina
Presidente CAI AGROMECC

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





CONFAI GROSSETO
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

La S.V. Ill.ma è invitata a partecipare all'Assemblea Pubblica di questa associazione

DOMENICA 23 APRILE 2023

alle ore 17,30

presso la "FIERA DEL MADONNINO" in loc. Braccagni (Gr)

- Saluto di benvenuto del Presidente Confai Grosseto Dr. Gian Carlo Ballerini;
- Saluto delle Autorità;
- "Adempimenti per la domanda PAC 2023 e recenti indicazioni sugli eco-schemi e sul valore titoli" - Prof. Ermanno Comegna;
- Intervento del Presidente CAI Gianni Dalla Bernardina

Moderà il Dr. Antonio Boschetti Direttore dell'Informatore Agrario

In collaborazione con



andini McCORMICK VALPADANA



GASPARDO

Filter@gri

AMA
advanced fluid systems



58100 GROSSETO (GR) - Via Siria n. 96 - CF. 92006150533 - Tel. 0564.410543-0564.411263 - Fax 0564.451825
e-mail segreteria@confaigrosseto.it
01100 VITERBO (VT) - Via Monte Bianco, 34 - Tel. 34880469010
e-mail viterbo@confaigrosseto.it

Aderente:



C.A.I. Agromec
Confederazione Agromeccanici
e Agricoltori Italiani - Roma



C.A.I. TOSCANA
Federazione Agromeccanici
e Agricoltori Toscana - Firenze

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Agromeccanici unica opportunità per l'agricoltura di precisione

A ribadirlo il presidente di Cai Agromec Toscana, Gianfranco Tirabasso, durante l'assemblea annuale di Confai Livorno.

«Solo l'agricoltura di precisione consentirà di centrare gli obiettivi fissati dall'Unione Europea nel programma Farm to Fork 2030 e solo gli agromeccanici sono in grado di attuare uno sviluppo massivo di questa pratica innovativa». Questo, in estrema sintesi, è il messaggio che Gianni Dalla Bernardina, presidente Cai Agromec, ha lanciato sabato scorso alla partecipatissima 52° assemblea provinciale di Confai Livorno (Confederazione agromeccanici e agricoltori italiani, aderente a Cai Agromec), svoltasi



Gianfranco Tirabasso

nella scenografica cornice del Relais La Pieve Vecchia di Riparbella.

Presenti per l'occasione anche i vicepresidenti nazionali di Cai Agromec, Gianluca Ravizza e Michele Pedriali, oltre a Leonardo Bolis presidente di Confai Bergamo, Mauro Cavallini neo direttore di Cia Etruria, Gianfranco Tirabasso presidente di Confai Livorno, Manuela Tenerini direttrice di Confai Grosseto, Vincenzo Trotta presidente Aimaf Firenze, Paolo Lucherini direttore di Aimaf Firenze e Roberto Gragnoli presidente di

Apema Siena.

L'innovazione tecnologica, la transizione ecologica, la produzione agricola sostenibile, la lotta ai cambiamenti climatici sono stati i punti chiave dell'incontro, che ha inteso offrire spunti di riflessione e risposte ai numerosi operatori presenti. L'agronomo Bruno Agazzani e il vicepresidente vicario Cai Agromec Gianluca Ravizza, perito agrario, hanno inoltre relazionato su "Agricoltura di precisione tra sostenibilità e formazione: come deve cambiare il modo di fare agricoltura".



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



The New **X6.414** **P6-DRIVE.**

ONLY ONE **RED SPIRIT**



Ready to work.

McCormick X6.4 si evolve e si conferma ai vertici della categoria, tanto da aggiudicarsi il titolo di "Tractor of the Year 2023 Best Utility". Motori più performanti ed efficienti, cambio P6 Drive con 6 marce Powershift e nuova cabina McCormick High Visibility Cab. Un'ulteriore prova di forza, di efficienza e di qualità dei trattori McCormick.



**Power
Technology**

SEDI LOCALI - TOSCANA

Federazione Regionale

CAI TOSCANA

Indirizzo: Viale Fratelli Rosselli, 65 - 50144 - FIRENZE
 Telefono: 055/359608, 055/359948
 Fax: 055/359948
 E-mail: agrifire@tin.it
 Presidente: **Gianfranco Tirabasso**
 Vicepresidente: **Gragnoli Roberto**
 Segretario: **Paolo Lucherini**

Associazioni provinciali

CONFAI LIVORNO

Indirizzo: via dell' Industria snc Zona Industriale 57023 - CECINA (LI)
 Telefono: 0586/680745
 Fax: 0586/633606
 E-mail: coordinamento@confailivorno.it
 Presidente: **Gianfranco Tirabasso**

CONFAI GROSSETO

Indirizzo: Via Siria n.96 58100 GROSSETO
 Telefono: 0564/410543, 0564/410532
 Fax: 0564/451825
 E-mail: segreteria@confaigrosseto.it
 Presidente: **Giancarlo Ballerini**
 Direttore: **Manuela Tenerini**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via XXV Aprile, 18 - 52100 - AREZZO
 Telefono: 0575/28203, 0575/409403
 Fax: 0575/20098
 E-mail: apima@apima.it
 Presidente: **Giuseppe Milighetti**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ESERCENTI MACCHINE AGRICOLE (A.P.E.M.A.)

Indirizzo: Via Leonida Cialfi, 29 - Località Pian delle Fornaci - 53100 - SIENA
 Telefono: 0577/52340
 Fax: 0577/588100
 E-mail: apemasiena@libero.it
 Presidente: **Roberto Gragnoli**

ASSOCIAZIONE IMPRESE MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI PISTOIA (A.I.M.A.P.)

Indirizzo: Via Panciatichi, 11 - 51100 - PISTOIA
 Telefono: 0573/22623
 Fax: 0573/358342

E-mail: info@aimap.it

Presidente: **Lido Calugi**

Direttore: **Massimo Bellucci**

ASSOCIAZIONE IMPRESE DI MECCANIZZ. AGRICOLA DI FIRENZE (A.I.M.A.F.)

Indirizzo: Viale Fratelli Rosselli, 65 -50144 - FIRENZE
 Telefono: 055/359608, 055/359948
 Fax: 055/359948
 E-mail: agrifire@tin.it
 Presidente: **Vincenzo Trotta**
 Direttore: **Paolo Lucherini**

ASSOCIAZIONE ESERCENTI MACCHINE AGRICOLE (A.E.M.A.)

Indirizzo: Via Lavagna, 28 - 56125 - PISA
 Telefono: 050/503249, 050/503185
 Fax: 050/504014
 E-mail: info@aema.it
 Presidente: **Marco Malacarne**
 Vice Presidente: **Claudio Ferri**
 Direttore: **Licia Gambini**

Associazioni frantoiani

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via Margaritone, 32 -52100- AREZZO
 Telefono: 0575/28203, 0575/26296, 0575/409403
 Fax: 0575/20098
 E-mail: apima@milighettipierini.it, g.milighetti@milighettipierini.it
 Presidente: **Giuseppe Milighetti**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ESERCENTI MACCHINE AGRICOLE (A.P.E.M.A.)

Indirizzo: Via Sandro Pertini, 36 - Montaroso - 53100 - SIENA
 Telefono: 0577/52340
 Fax: 0577/588100
 E-mail: apemasiena@libero.it
 Presidente: **Roberto Gragnoli**

ASSOCIAZIONE ESERCENTI MACCHINE AGRICOLE (A.E.M.A.)

Indirizzo: Via Lavagna n°28 - 56125 - PISA
 Telefono: 050/503249, 050/503185
 Fax: 050/504014
 E-mail: aemagri@tin.it
 Presidente: **Marco Malacarne**
 Direttore: **Licia Gambini**